

IL FILM DOCUMENTARIO CHE RACCONTA "IL MONDO NON VISTO" E SOPRANNATURALE DEL GRANDE REGISTA PER CELEBRARE IL CENTENARIO DELLA NASCITA

"Scoprirete un Fellini nuovo, intimo, più vicino ad ognuno di noi"

- Gian Luca Farinelli - Cineteca Bologna



FESTIVAL DE CANNES
CANNES CLASSICS
OFFICIAL SELECTION 2020



STRAORDINARI MATERIALI D'ARCHIVIO,
IMMAGINI DEI SUOI FILM E INTERVISTE ESCLUSIVE

FELLINI DEGLI SPIRITI

UN FILM DI
ANSELMA DELL'OLIO

AL CINEMA SOLO IL 31 AGOSTO, 1 E 2 SETTEMBRE

UNA PRODUZIONE MAD ENTERTAINMENT CON RAI CINEMA E WALKING THE DOG - UNA CO-PRODUZIONE ITALIA - BELGIO UN FILM DI ANSELMA DELL'OLIO - OPERA REALIZZATA CON IL SOSTEGNO DI MIBACT E DI REGIONE LAZIO - PROGETTO CO-FINANZIATO DA UNIONE EUROPEA
CON IL CONTRIBUTO DI REGIONE CAMPANIA - CON LA COLLABORAZIONE DI FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA - IN COLLABORAZIONE CON REGIONE EMILIA ROMAGNA - CON IL PATROCINIO DEL COMITATO FELLINI 100 - IN COLLABORAZIONE CON COMUNE DI RIMINI
IN COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA - PRODOTTO DA MARIA CAROLINA TERZI E LUCIANO STELLA - CO-PRODOTTO DA ERIC GOOSSENS - SCRITTO DA ANSELMA DELL'OLIO - FOTOGRAFIA DANIELE BOTTESELLE
MONTAGGIO STUART MABEY - MUSICHE ORIGINALI ANTONIO FRESA © & P 2019 ALA BIANCA GROUP S.R.L. REGIA DI ANSELMA DELL'OLIO



In occasione delle celebrazioni dei 100 anni
dalla nascita del maestro

ARRIVA IN ANTEPRIMA INTERNAZIONALE ALLA XXXIV EDIZIONE DEL FESTIVAL
IL CINEMA RITROVATO, PROMOSSO DALLA CINETECA
DI BOLOGNA DAL 25 AL 31 AGOSTO

“FELLINI DEGLI SPIRITI”

Il ritratto definitivo diretto da Anselma Dell'Olio
selezionato dal Festival di Cannes "Cannes Classics Sélection officielle 2020"
prodotto da Mad Entertainment con Rai Cinema
in coproduzione con Walking the Dog, Arte e Rai Com

Viene presentato in anteprima internazionale in Piazza Maggiore a Bologna come anteprima del
Festival del Cinema Ritrovato il giorno 23 agosto il documentario che racconta, per la prima
volta, “il mondo non visto”, spirituale e soprannaturale di Federico Fellini
attraverso straordinari materiali d’archivio di Rai Teche e Istituto Luce,
immagini dei suoi film e interviste esclusive

Nei cinema italiani solo il 31 agosto, 1 e 2 settembre
e da ottobre nelle sale di oltre 20 paesi del mondo

I media partner dell’uscita cinematografica di FELLINI DEGLI SPIRITI sono Radio Capital e Mmovies.it

MATERIALI STAMPA

<https://www.dropbox.com/sh/j9ub3v4dolnooke/AABV6NPA3L-JEJ-yTOOITMQba?dl=0>

LINK AL TRAILER

<https://youtu.be/UIB-LsWk1Jw>

Press Office Nexo Digital Luana Solla + 39 334 3369695 luana.solla@nexodigital.it

Head of Communication Rai Com Fabrizio Casinelli – fabrizio.casinelli@rai.it

Press Office Rai Com Geneviève Rabe +39 393356944601 genevieve@genevieverabe.com

Press Office Rai Cinema Paola Delle Fratte – p.dellefratte@raicinema.it

Press Office Fosforo for Mad Entertainment

Manuela Cavallari +39.349.6891660 manuela.cavallari@fosforopress.com

Giulia Santaroni +39.348.8224581 giulia.santaroni@fosforopress.com

Ginevra Bandini +39.335.1750404 ginevra.bandini@fosforopress.com

Press Office Cineteca di Bologna Andrea Ravagnan +393358300839 cinetecaufficiostampa@cineteca.bologna.it

“Se pensate che tutto sia stato detto sul grande riminese di Roma, dovete vedere “Fellini degli spiriti”, perché vi farà scoprire un Fellini nuovo, intimo più vicino ad ognuno di noi”
Gian Luca Farinelli, Cineteca di Bologna

Sarà presentato il giorno 23 agosto in Piazza Maggiore a Bologna come anteprima della XXXIV edizione del festival **Il Cinema Ritrovato**, che si svolgerà dal 25 al 31 agosto, **FELLINI DEGLI SPIRITI**, il documentario dedicato a Federico Fellini diretto da Anselma Dell’Olio.

Dopo il suo passaggio a Bologna **FELLINI DEGLI SPIRITI**, prodotto da Mad Entertainment con Rai Cinema in coproduzione con Walking the Dog, Arte e Rai Com e selezionato dal Festival di Cannes per “Cannes Classics Sélection officielle 2020”, arriverà nei cinema di tutta Italia distribuito solo il 31 agosto, 1 e 2 settembre da Nexo Digital (elenco delle sale a breve su nexodigital.it). Intanto, all’ultimo *Marché di Cannes*, svoltosi in forma virtuale, il film distribuito a livello internazionale da Nexo Digital è stato apprezzato da tutti i buyer internazionali e al momento sono già **oltre venti i paesi con cui si stanno finalizzando accordi di distribuzione cinematografica** che renderanno Fellini e il cinema italiano nuovamente protagonisti in tutto al mondo.

SINOSSI

Profondamente innamorato della vita, Fellini ha attraversato la sua esistenza cercandone sempre il senso. A cento anni dalla nascita del Maestro, nato a Rimini il 20 gennaio 1920, il documentario indaga in profondità la sua passione per quello che lui definiva, in breve, il mistero, l’esoterico, il “mondo non visto” in una ricerca incessante di altre possibilità, altre dimensioni, altri viaggi e di tutto quello che può far volare lo spirito e la mente.

Questi aspetti, presenti in tutta la sua cinematografia, sono stati suo oggetto d’indagine inizialmente con il grande psicoanalista junghiano Ernst Bernhard, che non solo gli ha svelato i segreti dell’Inconscio, ma gli ha anche mostrato una nuova visione del mondo attraverso la lettura dei Tarocchi e la consultazione de I Ching. Ma sarà l’incontro con il professor Gustavo Rol, conosciuto per “Giulietta degli Spiriti”, che, attraverso i suoi esperimenti, gli proverà che esistono davvero altre dimensioni e che non c’è un termine al viaggio degli esseri umani.

A raccontare il mondo magico di Fellini tante voci, dalla cartomante che Fellini consultava sempre a **Terry Gilliam** (Premio Oscar per *Brazil*), da **Giuditta Mascioscia**, la sensitiva amica di **Gustavo Rol** al regista **Damien Chazelle** (Premio Oscar per *La La Land*), dai collaboratori e amici più stretti di Fellini a registi come **William Friedkin** (Premio Oscar per *Il braccio violento della legge* e *L'Esorcista*). Attraverso straordinari materiali d’archivio di **Rai Teche e Istituto Luce** e materiali d’archivio internazionali, le immagini dei suoi film e interviste agli intellettuali che più hanno studiato il suo lavoro, “Fellini degli Spiriti” è un ritratto inedito, intimo e spirituale del grande regista.

ANSELMA DELL’OLIO

Ha scritto e diretto il film documentario “Marco Ferreri: Dangerous But Necessary”, che ha raccolto esclusivamente recensioni positive dalla critica, tra cui un’eccezionale recensione di Deborah Young di “The Hollywood Reporter”. Il film ha debuttato al Festival di Venezia (2017) nella sezione di Venezia Classics. Il film ha vinto anche un Nastro d’argento e un David di Donatello come miglior documentario, i due premi più importanti per il cinema in Italia (2018). Dell’Olio è stata un critico fisso per il programma televisivo settimanale “Cinematografo” (Rai1) sin dal suo inizio nel 2003: l’unico programma televisivo che recensisce tutti i film che escono in Italia ogni settimana. Ha iniziato a lavorare nel cinema da adolescente e ha continuato per tutta la sua vita. Ha collaborato con Francesco Rosi, Mario Monicelli, Luchino Visconti, Federico Fellini, Marco Ferreri, Elio Petri, William Friedkin, Steven Spielberg e molti altri, come assistente,

assistente regista per il dialogo, coach per i dialoghi e anche come attrice in "Bye Bye Monkey" di Ferreri per il quale ha scritto il dialogo. Ha lavorato anche, tra gli altri, con i produttori Franco Cristaldi, Dino De Laurentiis (a L.A.), e con Alberto Grimaldi, Warner Bros Italia, Universal. A New York è stata produttrice per la CBS TV (il quotidiano talkshow "Woman"), ha fondato e diretto "The New Feminist repertory" e "Experimental theatre", la cui serata di apertura è stata seguita da molti giornalisti televisivi nazionali e internazionali, anche in Giappone. È stata la co-fondatrice con Betty Friedan e Kate Millet della National Organization for Women (N.O.W.) a New York. Ha tradotto e adattato per il doppiaggio il dialogo di una lunga lista di film di prima classe, tra cui "Clerks", "Empire of the Sun" e "The Color Purple". Il suo mentore è stato Mario Maldesi, per molti decenni il più ambito regista di doppiaggio di autori nazionali e internazionali, come Antonioni, Fellini, Valerio Zurlini, William Friedkin e Stanley Kubrick, tra i migliori. Erano i giorni in cui anche i film italiani venivano doppiati nella loro interezza. Avere l'opportunità di ascoltare e guardare i registi più stimati ridirigere i loro film con l'originale o (a volte, come per Burt Lancaster in "The Leopard") attori diversi, è stata una scuola di cinema originale e inestimabile. Dal 1996 scrive colonne sui backstage dei film per "Il Foglio Quotidiano" durante il Festival del Cinema di Venezia e, fin dal suo inizio, durante il Festival del Cinema di Roma. È stata la principale critica cinematografica per la rivista "Moby Dick", la sezione artistica del quotidiano "Liberal" (2008-2013). Ha scritto di arte e tempo libero per "Fairchild Publications" e molti altri. Ha scritto su film in inglese per "Azure", la rivista dello Shalem Institute, un think-tank di Gerusalemme. Ha scritto colonne per molti anni per "Grazia", "Cosmopolitan" (Italia) e in inglese per "W", "M" e "Women's Wear Daily". Ha diretto un documentario per Rai1 sul femminismo americano, "Viaggio nel femminismo americano", e il documentario "Whatever Became of " per la TV canadese CBC (Ene Riisna) con Fred Astaire, Gloria Swanson, Merle Oberon, Fernando Lamas e altri dell'era d'oro di Hollywood. Ha scritto una sceneggiatura di "Heart's Desire" sulla vita di Frances Xavier Cabrini, il primo santo americano, viaggiatore e avventuriero del mondo, nonché patrono degli immigrati decretato da Papa Pio XII. Cabrini è elencato tra i 100 italiani più importanti del 20° secolo e ha viali ed edifici dedicati a lui a New York, Chicago e altrove. Dell'Olio ha un contratto con Mondadori per una biografia di Cabrini e anche se il film è stato opzionato dalla Rai, non è stato prodotto. Dell'Olio ha doppia cittadinanza: Italia-USA, è perfettamente bilingue e si difende bene anche in francese e spagnolo

NOTE DI REGIA

Nell'osare raccontare l'aspetto più intimo e più contestato dell'infinito autore più amato del mondo, ci si sente invasi da un'umiltà, da una soggezione, estreme. Se non fosse per una mia lunga e intensa frequentazione con Fellini (ho collaborato con lui per "Ginger e Fred") e per le indimenticabili conversazioni sui temi per lui fondamentali, non credo che avrei avuto il coraggio di lanciarmi nell'impresa del film "Fellini degli spiriti". Si è detto, scritto e filmato di tutto su Fellini, ma nessuno finora si è proposto di indagare in profondità il suo duraturo interesse, fascinazione e mai cessato empito per quello che lui definiva in breve "il mistero", l'esoterico, il mondo non visto. Si sa che amava i maghi, i chiromanti, le cartomanti, gli astrologi, la psicoanalisi junghiana, i medium, i telepati, i veggenti, l'I Ching, i Tarocchi e qualsiasi cosa lo mettesse in contatto, o promettesse di farlo, con il sovrannaturale, il paranormale, l'invisibile, un viaggio iniziatico, l'infinito. La religione, poi, che lui contesta, interroga, sfotte e onora, e alla quale si avvinghia in molti film, gli stava a cuore, lo considerava l'aspetto di spessore, più profondo e più interessante del nostro viaggio terreno.

Il nostro racconto si snoda su questi temi, inanellando scene selezionate con cura dai suoi film, da pezzi scelti dall'enorme quantità di materiale d'archivio disponibile (le teche Rai e altre fonti privati e internazionali), dai tanti documentari internazionali pre-esistenti, interviste d'epoca e tanti backstage, e dalle interviste che abbiamo fatto, con collaboratori, conoscitori, compagni di strada, e con qualche intellettuale, critico e/o autore, mirando sempre alla chiarezza, la sostanza, e rifuggendo ogni fumosità, banalità o superficialità. Ci sono inoltre scene rese in animazione, dalla bravissima squadra della Mad Entertainment di Napoli. Lo spettatore farà un viaggio dentro l'universo felliniano e parafelliniano; ma il suo cinema è la sorgente fondamentale di tutto. Al centro e in posizione primaria ci sono clip tratte dai suoi film. In ogni suo film, ci sono le tracce - quelle evidenti e quelle più nascoste - di questo suo interesse per un mondo "altro", intangibile, arcano, sacro, iniziatico. Quello che spero di aver restituito con questo film, oltre alla gioia immensa contenuta nella sua arte - è il grande, profondo, insondabile divertimento e felicità che sentiva chiunque abbia fatto un tratto di strada con questo autore, che era anche un finissimo, spiritosissimo

cantastorie nella vita, non solo nei film. Aveva lui stesso, capacità medianiche nel leggere all'istante il carattere di una persona appena conosciuta. Siamo sicuri che i tanti che conoscono già le sue opere le vorranno rivedere con – ci auguriamo - sguardo fresco, scoprendo ogni volta cose nuove; chi non le conosce ancora sarà ispirato a scoprire tesori preconizzati in "Fellini degli spiriti".

Anselma Dell'Olio

NOTE DI PRODUZIONE

Federico Fellini è l'unico regista del mondo ad aver conseguito 5 Oscar ("La strada", "Le notti di Cabiria", "8 1/2", "Amarcord" e un Oscar alla carriera). Tutt'oggi pensare al cinema senza pensare a Federico Fellini è impossibile, i grandi autori Contemporanei ancora guardano a lui con rispetto e devozione. Come produttori pensiamo che uno degli aspetti eterni della cinematografia felliniana sia ancora da approfondire e circumnavigare: l'aspetto metafisico e il rapporto con il mistero. Tutti sanno che Fellini frequentava sensitivi e ha avuto un rapporto profondo con il prof. Gustavo Rol, conosciuto proprio per "Giulietta degli spiriti"; consultava gli I Ching e indagava senza freno sulla sopravvivenza della psiche dopo la morte. La sua è stata un'indagine profonda, una reale necessità di cuore e intelletto presente in tutta la sua cinematografia. Fellini infatti era fermamente convinto che, come per i suoi film a cui non ha voluto mettere la parola fine, non ci fosse un termine del viaggio per gli esseri umani. Profondamente innamorato della vita e divertito da essa, Fellini ha attraversato la sua esistenza cercandone sempre il senso. Indagare nella poetica metafisica di Fellini è anche venire a contatto con la psicoanalisi junghiana, ma soprattutto con il meraviglioso "Libro dei sogni", diario dove annotava e disegnava sogni e incubi della notte per svelarne il significato insieme al suo terapeuta. Ma il metodo dell'apparizione dei sogni è anche metodo cinematografico. Fellini stesso racconta in molte interviste che ha realizzato tutti i suoi film in una sorta di "medianicità" durante la quale scene, personaggi e dialoghi apparivano improvvisamente per trovare poi un ordine artistico e una dimensione improvvisamente coerente. Per avvicinarci al grande maestro, il documentario "Federico degli spiriti" utilizza i film di Fellini, fotografie, materiale d'archivio italiano e internazionale, interviste a testimoni italiani e internazionali. Sono stati inoltre utilizzati alcuni disegni tratti dal "Libro dei sogni" di Fellini, animati dagli artisti di Mad Entertainment per raccontare un mondo di magia, poesia e fantasia che altrimenti non potremmo vedere. *MAD PRODUZIONI*

LISTA INTERVISTATI IN ORDINE DI APPARIZIONE

Gianluca Farinelli

Vincenzo Mollica

Annalisa Carlucci

Marina Cicogna

Nicola Piovani

Marina Ceratto

Gianfranco Angelucci

Maurizio Porro

Ermanno Cavazzoni

William Friedkin

Lella Ravasi

Filippo Ascione
Fiammetta Profili
Andrea De Carlo
Leonetta Bentivoglio
Damien Chazelle
Andrea Minuz
Serge Toubiana
Aldo Tassone
Terry Gilliam
Gigi Proietti
Antonio Monda
Vania Traxler
Paola Giovetti
Giuditta Miscioscia

ELENCO DEI FILM DI FELLINI PRESENTI NEL DOCUMENTARIO

I Vitelloni
Roma
La dolce vita
Lo sceicco bianco
8 ½
La voce della luna
Giulietta degli Spiriti
Prova d'orchestra

FELLINI DEGLI SPIRITI

Prodotto da Mad Entertainment con Rai Cinema

In coproduzione con Walking the Dog, Arte e Rai Com

Vendite internazionali: Nexo Digital e Rai Com

Opera realizzata con il sostegno del Ministero
dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Direzione Generale Cinema

Opera realizzata con il sostegno della Regione Lazio
Avviso pubblico Attrazione produzioni cinematografiche
(POR FESR LAZIO 2014-2020) Progetto Cofinanziato dall'Unione Europea

Con il contributo della Regione Campania e la collaborazione di FCRC

In collaborazione con
Regione Emilia-Romagna

In collaborazione con
Comune di Rimini

In collaborazione con
Fondazione Cineteca di Bologna

Con il patrocinio del Comitato Fellini 100